



Un Reverse per il 2018?

Dopo un anno di rialzi ininterrotti potrebbero tornare utili i Reverse Bonus Cap. Ecco le novità proposte da Unicredit per uno short flessibile



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 12



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 13



APPUNTAMENTI

PAG. 17



NEWS

PAG. 18



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 27

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



A volte viene da chiedersi su quali basi vengano fatte le valutazioni di mercato di un titolo quotato e cosa ci sia effettivamente dietro la parola speculazione. Ecco, una di queste volte è oggi, o andava bene anche ieri, insomma un qualsiasi giorno dell'ultimo anno durante il quale il titolo STMicroelectronics è passato, senza alcun motivo così evidente, da una quotazione di circa 4,50 euro a un massimo di 21,04 euro. Un rialzo del 345% che potrebbe essere giustificato se si trattasse di una start up o di un'azienda farmaceutica in odore di brevetto, ma non per un'azienda con esperienza ormai decennale che più di una buona trimestrale non sembra aver riportato nell'ultimo anno. Per buona pace di chi ha tentato lo short, accodiamoci al trend e prepariamoci a salutare l'ennesimo Reverse Bonus Cap sul titolo dei semiconduttori che ha raggiunto la propria barriera up. Questa volta sono stati sufficienti meno di tre settimane per colmare il gap del 25% che separava lo strike dalla barriera (anche se a onor del vero mentre sto scrivendo il massimo di giornata è stato toccato a un solo centesimo dalla barriera..) e così ancora una volta il tentativo di guadagnare dal ribasso del titolo è andato miseramente a vuoto. Il certificato che è andato knock out a tempo record fa parte di una serie di 20 nuovi Reverse Bonus Cap che Unicredit ha quotato in Borsa Italiana per consentire agli investitori di posizionare una seppur piccola coperta sui propri portafogli e permettere al contempo una gestione flessibile delle posizioni short. L'analisi di tutta la serie di certificati è proposta dal nostro Approfondimento mentre un focus su un potenziale pacco natalizio è offerto dal Certificato della settimana. Questa settimana siamo andati a scovare tra i tanti Express quotati, un Athena sul titolo Intesa Sanpaolo che propone un ricco coupon a memoria del 16% annuo con livello di verifica per il rimborso anticipato a 2,898 euro e una solida barriera sulla soglia dei 2,03 euro. Per la rubrica a leva, spazio invece al Leone alato e ai certificati con leva fissa o dinamica, utili sia per il trading di breve che per copertura.



Non solo addendum, per le banche italiane gli esami non finiscono

L'ultimo mese è stato difficile in Borsa per le banche tricolori

Non è certamente stato un ottobre scintillante per le banche italiane. Infatti, mentre il Ftse Mib ha continuato nel suo sentiero di crescita, con l'incipit di novembre sulla stessa falsariga con il superamento di quota 23mila punti, il settore bancario ha perso la verve che lo ha caratterizzato nei primi tre trimestri dell'anno. A incrinare l'umore è stato certamente l'annuncio dell'addendum da parte della Bce sui nuovi crediti deteriorati a partire dal 2018. L'addendum riguarda solo i crediti che diventeranno NPL in futuro (dal 2018 in avanti), non le consistenze, dunque non gli stock, ma il messaggio è chiaro: Francoforte non abbia alcuna intenzione di "allentare la presa" sul sistema bancario dell'Eurozona. E' emerso che le esposizioni non performanti (Npe) soggette al calendar provisioning saranno rappresentate da tutti i nuovi crediti deteriorati, generati sia dallo stock di impieghi esistente che dai nuovi impieghi. Se c'è chi nell'ultimo mese ha preso consistenti posizioni ribassiste sulle banche tricolori (Bridgewater, il più grande hedgefund del mondo, ha cominciato a vendere allo scoperto alcuni titoli di big bancarie a partire dal 5 Ottobre), altri vedono opportunità nel settore. Come il private equity Atlas Merchant Capital, specializzato negli investimenti nei settori finanziari, che ritiene questo il momento giusto per tornare a investire nelle banche di Italia e Grecia. Resta il fatto che il nodo Npl rimane il punto critico per le banche tricolori. Nonostante l'alleggerimento del peso nel corso dell'ultimo anno con consistenti cessioni di Npl, l'ammontare è ancora superiore alla media europea e S&P ha sottolineato come le banche italiane si trovano ad affrontare rischi economici maggiori rispetto alla maggior parte dei peers europei perché l'alto stock di crediti non performanti pesa da alcuni anni sui bilanci delle banche e sulla redditività.



Di contro, guardando al settore europeo in generale, all'orizzonte c'è l'entrata in vigore di Basilea 4. La fissazione della soglia dell'output floor al 72,5% significa che gli istituti del Nord Europa dovranno adeguare i loro modelli interni alle regole standard; fattore che potrebbe renderli, a livello europeo, meno competitivi rispetto alle banche italiane, a causa dei maggiori accantonamenti richiesti. Secondo McKinsey l'entrata in vigore delle regole di Basilea 4 presenterà un conto salato per tutti gli istituti di credito europei, pari a ben 120 miliardi di euro. Gli attuali CET1 ratio scenderebbero del 29%, dal 13,4 ratio attuale al 9,5%.



REVERSE PER IL 2018?

Dopo un anno di rialzi ininterrotti potrebbero tornare utili i Reverse Bonus Cap, che Unicredit ha rinnovato interamente per consentire uno short flessibile



In un mercato chiaramente improntato al rialzo, si sente poco o nulla l'esigenza di avere a disposizione dei prodotti di tipo "reverse", che sappiano generare profitti in caso di discesa delle quotazioni azionarie. Gran parte di coloro che nell'ultimo anno hanno tentato di giocare d'anticipo, inserendo in portafoglio dei certificati reverse, anche con scopi di copertura, si sono ritrovati con le barriere rotte e conseguenti perdite in conto capitale, rammaricandosi pertanto di aver utilizzato malamente il proprio investimento. Tuttavia è noto a quanti sono presenti sul mercato da più tempo, che quando l'Orso decide di risvegliarsi dal letargo, come si suol dire non "fa prigionieri" e il rischio di non riuscire a porre rimedio per tempo è elevato data l'intensità

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Deutsche Bank
X-markets



ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 22/09/2017
DE000DM3GMN9	Bonus Cap	DAX	27/04/2018	12.042,52	10.236,14	106,25	103,80
DE000DM3GGH3	Bonus Cap	EuroStoxx 50	27/04/2018	3.440,98	2.580,74	105,14	103,60
DE000XM9ZW7	Bonus Cap	FTSE MIB	27/04/2018	19.833,44	14.875,08	108,55	107,50
DE000DM3FUC7	Bonus Cap	Intesa Sanpaolo	27/04/2018	2,50	1,88	124,80	122,30
DE000DM3FU83	Bonus Cap	Enel	27/04/2018	4,26	3,20	110,75	109,30



dei ribassi che caratterizza le fasi di storno dopo lunghi periodi di rialzo. Da qui la consapevolezza che anche se apparentemente inopportuna, la scelta di dotarsi di una forma di assicurazione dagli improvvisi ribassi non deve essere mai giudicata negativamente. A tale scopo possono tornare utili i nuovi Reverse Bonus Cap che Unicredit ha quotato di recente al Sedex di Borsa Italiana, sfidando lo stato di ottima salute di cui sembrano godere tutti i listini azionari mondiali.

Piuttosto che puntare ad un approccio unidirezionale, più remunerativo ma certamente più costoso in termini di esposizione al rischio, con i nuovi Reverse Bonus Cap si ha l'opportunità di avere opzioni accessorie in grado di limitare, per quanto possibile, un errato market-timing.

Se sul fronte "long", il segmento dei certificati di investimento continua ad offrire costantemente una vasta gamma di prodotti, sul fronte "short" la frequenza delle emissioni è decisamente più sporadica. Sul mercato di Borsa Italiana, infatti, sono quotati ad oggi ben 552 Bonus Cap "long", mentre sono 71 i Reverse Bonus Cap, a cui però vanno sottratti 14 prodotti che hanno registrato l'evento barriera e quindi ormai divenuti semplici cloni inversi del sottostante.

Per questo motivo assume una certa valenza la serie di 20 Reverse Bonus Cap quotati da Unicredit con scadenza prevista per dicembre 2018, che rappresenta, numeri alla mano, quasi un terzo dei certificati ad oggi quotati con queste caratteristiche peculiari.

Apprendo una breve parentesi sul funzionamento, i Reverse Bonus Cap consentono di beneficiare di una notevole flessibilità grazie al riconoscimento di un bonus minimo di rendimento, anche qualora risulti sbagliata la direzione dell'investimento, purché la barriera, di tipo up quindi al rialzo, rimanga inviolata durante tutta la vita del certificato.

Prima di scendere nel dettaglio della nuova emissione, è utile sottolineare come tali certificati possano essere introdotti anche all'interno di una gestione "attiva" sul sottostante, ovvero, grazie al vasto ventaglio di opzioni che i vari emittenti offrono sulla classica versione al rialzo, acquistando contem-



Top Bonus Certificate Doppia Barriera

onemarkets

Scopri come investire con doppia barriera di protezione.

I Top Bonus Doppia Barriera sono un'evoluzione dei Top Bonus Certificate con la particolarità di avere due livelli di Barriera a cui sono associati altrettanti livelli di Bonus.

Il doppio livello di Barriera di protezione consente di ottenere un rendimento, pari al Bonus 2, anche in caso di moderato ribasso del sottostante, ad esempio nel caso in cui venga infranta solo la Barriera più elevata.

Il rendimento massimo di ciascun Certificato è pari al Bonus 1. La Barriera è osservata solo alla data di valutazione finale.

A scadenza si possono verificare tre scenari. Se l'attività sottostante è superiore a entrambi i livelli di Barriera il Certificato consente di ottenere un rendimento pari al Bonus 1.

Se il sottostante a scadenza è compreso tra i due livelli di Barriera, si ottiene il Bonus 2, mantenendo anche in questo scenario la protezione del capitale. Se invece il sottostante risulta inferiore alla Barriera più bassa, il Certificato ne replica linearmente la performance negativa.

ISIN	Sottostante	Strike (Eur)	Barriera 1	Barriera 2	Bonus 1	Bonus 2	Scadenza
DE000HV408V8	Generali	15,63	90%	75%	127%	109%	18/09/2020
DE000HV40954	Enel	5,16	90%	75%	123,5%	109%	18/09/2020
DE000HV40996	Intesa Sanpaolo	2,902	90%	75%	121,5%	106%	20/09/2019
DE000HV40A16	FTSE/MIB	22.233,3	90%	80%	120%	106%	18/09/2020

Aliquota fiscale del 26%. Redditi diversi.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Sito: www.investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22

UniCredit
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.05 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo** disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma di Certificati Bonus è stato depositato presso CONSOB in data 7 Marzo 2017, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0028975/17 del 3 Marzo 2017. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

poraneamente sul medesimo titolo azionario un Bonus Cap e un Reverse Bonus Cap con scadenza simile, in modo da migliorare nel range compreso tra la barriera down (Bonus Cap) e la barriera up (Reverse Bonus), il rendimento potenziale ottenibile da uno solo dei due prodotti, diminuendo contestualmente l'esposizione al rischio di una posizione singola.

Nonostante siano stati quotati da meno di due settimane, tra i nuovi Reverse Bonus Cap si deve già registrare una prima potenziale defezione, in considerazione di un buffer ridotto a poco meno del 4% sul livello invalidante per il certificato agganciato al titolo STM (Isin DE000HV40BV6), oggetto di una corsa al rialzo che appare senza fine (prezzi rilevati il 2/11).

LA GAMMA DEI REVERSE

Sulla scorta dei livelli rilevati nella giornata del 2 novembre, analizziamo ora i 20 certificati firmati UniCredit. In relazione ai livelli assunti dalle caratteristiche implicite ad ogni singolo sottostante, l'approccio rischio-rendimento varia per ogni singola proposta. Ecco spiegate le differenze in termini di bonus offerti a parità di scadenza e di buffer, ovvero la distanza dal livello invalidante, fissata in fase di emissione per tutti al 125% del livello iniziale.

Non devono quindi sorprendere le differenze che intercorrono tra il Reverse Bonus Cap agganciato al titolo FCA (Isin DE000HV40BQ6) che presenta il bonus di rendimento più elevato (114%), seguito da Banco BPM (Isin DE000HV40BJ1) e Air France – KLM (Isin DE000HV40BG7) che si fermano al 113,5%, rispetto ai titoli Tenaris o Ferrari i cui certificati ad essi associati viaggiano su bonus del 105%-105,5%.

Sulla tabella presente in pagina abbiamo riportato sia i bonus di rendimento potenziali rilevati in base ai livelli correnti, sia la distanza percentuale dal livello attuale del sottostante dal relativo livello knock-out.

Tra i certificati più interessanti, ovvero che esprimono oggi un valido trade off rischio-rendimento, troviamo il Reverse Bonus Cap sul titolo francese Valloirec (Isin DE000HV40BZ7). Nello specifico il certificato, acquistabile oggi a 95,8 euro, qualora il livello invalidante posto a 5,91 euro rimanga inviolato

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Sì
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.

NUOVI REVERSE BONUS CAP DI UNICREDIT

ISIN	SCADENZA	SOTTOSTANTE	BARRIERA	STRIKE	BONUS	BARRIERA	LIV BARR	LIV. SOTT	PR. CERT	UPSIDE	BUFFER
DE000HV40BL7	14/12/18	Commerzbank	Continua	11,70	112,0%	125%	14,63	11,96	99,10	13,02%	22,28%
DE000HV40BM5	14/12/18	Deutsche Bank	Continua	14,32	111,5%	125%	17,90	14,43	100,60	10,83%	24,05%
DE000HV40BK9	14/12/18	Banca Popolare dell'Emilia Romagna	Continua	4,63	111,0%	125%	5,79	4,30	103,85	6,88%	34,53%
DE000HV40BG7	14/12/18	Air France - KLM	Continua	13,31	113,5%	125%	16,64	13,88	97,40	16,53%	19,91%
DE000HV40BJ1	14/12/18	Banco BPM	Continua	3,19	113,5%	125%	3,99	3,02	104,45	8,66%	32,12%
DE000HV40BQ6	14/12/18	Fiat Chrysler Automobile	Continua	15,13	114,0%	125%	18,91	15,18	99,60	14,46%	24,59%
DE000HV40BR4	14/12/18	Leonardo	Continua	15,31	107,0%	125%	19,14	14,92	102,60	4,29%	28,27%
DE000HV40BN3	14/12/18	Deutsche Lufthansa AG	Continua	24,56	109,0%	125%	30,70	28,23	87,65	24,36%	8,75%
DE000HV40BS2	14/12/18	Mediaset spa	Continua	3,18	110,0%	125%	3,98	3,10	101,60	8,27%	28,22%
DE000HV40BH5	14/12/18	Arcelor Mittal	Continua	22,35	111,0%	125%	27,93	25,37	87,40	27,00%	10,08%
DE000HV40BP8	14/12/18	Ferrari nv	Continua	98,40	105,5%	125%	123,00	101,30	99,00	6,57%	21,42%
DE000HV40BV6	14/12/18	Stmicroelectronics	Continua	16,84	110,5%	125%	21,05	20,29	79,75	38,56%	3,75%
DE000HV40BY0	14/12/18	Unione Banche Italiane	Continua	4,26	108,0%	125%	5,33	4,13	102,20	5,68%	28,81%
DE000HV40BF9	14/12/18	Unicredit	Continua	17,30	111,5%	125%	21,63	16,80	103,85	7,37%	28,72%
DE000HV40BX2	14/12/18	Tenaris	Continua	11,52	105,0%	125%	14,40	12,62	95,55	9,89%	14,10%
DE000HV40BW4	14/12/18	Telecom Italia	Continua	0,77	110,0%	125%	0,96	0,77	100,50	9,45%	25,57%
DE000HV40BT0	14/12/18	Rwe AG	Continua	20,49	109,0%	125%	25,61	21,98	95,95	13,60%	16,50%
DE000HV40BU8	14/12/18	Saipem	Continua	3,51	109,5%	125%	4,39	3,83	90,35	21,20%	14,63%
DE000HV40BZ7	14/12/18	Vallourec	Continua	4,73	110,5%	125%	5,91	4,82	95,80	15,34%	22,64%
DE000HV40C06	14/12/18	Yoox Net-A-Porter Group	Continua	33,60	109,5%	125%	42,00	31,60	104,80	4,48%	32,91%

per tutta la vita del prodotto oggi distante il 22,64%, alla scadenza del 14 dicembre 2018, rimborserà un totale di 110,5 euro, garantendo pertanto un rendimento potenziale del 15,34%. Un margine di flessibilità in ogni caso discreto tenuto conto della scadenza annuale.

Con una dose di rischio sicuramente maggiore, ma certamente interessante

dal punto di vista del rendimento potenziale, troviamo il Reverse sul titolo Saipem (Isin DE000HV40BU8). Attualmente scambiato a 90,35 euro, in virtù del rialzo registrato dallo strike fissato a 3,51 euro, l'upside si attesta al 21,2% a fronte di un cuscinetto di protezione in grado di assorbire tutti i movimenti negativi del titolo purchè non si estendano mai oltre il -22,6% dai corsi attuali.



Generali alla prova dei conti

Generali si prepara all'appuntamento con i conti del terzo trimestre 2017. Per ogni scenario sul Sedex di Borsa Italiana sono quotati 12 Leva Fissa, 29 Mini future e 16 Turbo.

Si avvicina l'appuntamento con i conti trimestrali per Generali. Il gruppo assicurativo di Trieste il 9 novembre prossimo pubblicherà sul proprio sito internet, nella sezione "Bilanci e presentazioni" i conti relativi al terzo trimestre mentre alle 12 seguirà la conference call, a cui ci si potrà collegare tramite il numero +39 02 3600 9866, in cui verranno commentati i risultati.

Se i dati piaceranno al mercato, il Leone alato potrà finalmente superare lo scoglio dei 16 euro, corrispondenti ai massimi di luglio, viceversa verrà respinta ancora una volta dalla resistenza tornando a 14 euro, alla base dell'ampio trading range in cui il titolo è incastrato a partire dal dicembre scorso.

Per sfruttare eventuali movimenti esplosivi o per effettuare delle coperture di portafoglio in modo da evitare spiacevoli situazioni, il segmento dei certificati mette a disposizione un totale di 57 strumenti a leva.

Si va dai certificati a leva fissa, presenti con 12 emissioni equamente ripartite tra i principali emittenti di questi strumenti, ovvero Société Générale, Unicredit e Vontobel. Caratteristica principale di questi certificati è la leva fissa giornaliera che nello specifico per Generali è X2 e X3. Pertanto nell'arco della giornata è possibile raddoppiare o triplicare le performance del titolo, mentre per le posizioni mantenute per più giorni si dovranno fare i conti con il restrike giornaliero che produce il compounding effect.

Per chi ha la necessità di aprire posizione con orizzonti temporali più lunghi o semplicemente voglia sfruttare un maggior effetto leva è possibile guardare invece ai 19 Mini future e ai 16 Turbo quotati da BNP Paribas e Unicredit.

In questo caso le leve di tipo variabile, che si aggiornano in funzione del prezzo dello strumento, vanno dall'1,72 fino ad arrivare a 21,83 di un Turbo Short con strike a 16,5 euro. Si ricorda che i Turbo certificate hanno strike e livello di knock out coincidente e pertanto nel momento in cui quest'ultimo viene toccato, il cer-



tificato si estingue azzerando il proprio valore. Nei Mini future è possibile invece beneficiare di un rimborso parziale nel momento in cui si verifica la violazione della soglia di stop loss posta a distanza del 5% dallo strike. In particolare l'importo di liquidazione verrà calcolato come differenza tra lo strike e il livello minimo di giornata del sottostante, nel caso di certificati a facoltà Long, o il massimo, nel caso di strumenti short.



GENERALI



Il 2017 di Generali fino ad ora è stato caratterizzato da un andamento sostanzialmente laterale. Il titolo difatti si è mosso all'interno dell'ampio trading range delimitato inferiormente dai sostegni statici a 13,37 euro (minimi toccati due volte a gennaio e febbraio scorso) e superiormente dalle resistenze a 16 euro. Proprio nelle ultime sedute il titolo si è portato a ridosso del bordo superiore del canale appena descritto, finalizzando di fatto il movimento rialzista partito a settembre che aveva già portato il prezzo dell'azione sugli attuali livelli ad inizio ottobre. Per l'operatività futura è fondamentale per Generali rompere a rialzo la coriacea barriera a 16 euro in quanto questo segnale andrebbe a corroborare il breakout della linea di tendenza di lunghissimo periodo disegnata sul chart mensile unendo i top decrescenti di marzo e dicembre 2015.

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect

Investimento in Euro
a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,35% e 0,60%¹ non condizionati all'andamento del sottostante



Scadenza a un anno (4 ottobre 2018)



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato



I **Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect** emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a un anno, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 12 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo un anno, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (27 settembre 2018), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 4 ottobre 2017). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati attraverso la propria banca di fiducia presso il segmento **SeDeX di Borsa Italiana S.p.A.** I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale	Livello barriera ³
GB00BF9C8636	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0,60% (7,20% p.a.)	15,20 EUR	75% (11,4 EUR)
GB00BF9C8743	Unicredit S.p.A.	0,60% (7,20% p.a.)	17,37 EUR	75% (13,0275 EUR)
GB00BDYTG749	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,50% (6,00% p.a.)	2,934 EUR	75% (2,2005 EUR)
GB00BF9C8529	Telecom Italia S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	0,761 EUR	75% (0,57075 EUR)
GB00BF9C8859	Assicurazioni Generali S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	15,56 EUR	75% (11,67 EUR)
GB00BF9C8966	Mediobanca S.p.A.	0,35% (4,20% p.a.)	9,06 EUR	75% (6,795 EUR)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

1 Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,50% corrisponde a 0,50 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.
2 Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 Euro per ciascun Certificato.
3 Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

Per maggiori informazioni sui Certificati e i relativi rischi:

www.goldman-sachs.it

www.borsaitaliana.it

Disclaimer

I Certificati sono negoziati sul SeDeX al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. Prima di procedere all'investimento, si invitano i soggetti interessati a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la documentazione per la quotazione e il prospetto di base datato 16 Novembre 2016 ed i relativi supplementi (il "Prospetto di Base") approvato, ai sensi della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetti"), dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (la "CSSF"), che ha effettuato le procedure di notifica di cui all'art. 98 del D.Lgs. 58/1998, ed in particolare i fattori di rischio ivi contenuti e i Final Terms relativi alla quotazione dei Certificati datati 4 ottobre 2017 — reperibili sul sito web www.goldman-sachs.it, nonché la documentazione e le informazioni di volta in volta disponibili ai sensi della vigente normativa applicabile. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.
© Goldman Sachs, 2017. Tutti i diritti sono riservati.





I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X3	15/06/18	DE000VN9BLJ4
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X3	15/06/18	DE000VN9BLK2
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa long X2	15/06/18	DE000VN9ATC4
Leva Fissa	Vontobel	Generali	Leva Fissa short X2	15/06/18	DE000VN9ATD2

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560752138
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560752302
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452351544
Leva Fissa	Société Générale	Generali	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452351890

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X3	26/10/18	DE000HV4B3V0
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X3	26/10/18	DE000HV4B3W8
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa long X2	22/06/18	DE000HV4BMS2
Leva Fissa	Unicredit	Generali	Leva Fissa short X2	22/06/18	DE000HV4BMT0



Tesla, colano a picco i conti del terzo trimestre

Tesla ha archiviato il peggior trimestre dalla sua nascita. L'azienda automobilistica guidata da Elon Musk ha infatti chiuso il periodo con una perdita secca di 619 milioni di dollari contro un utile di 22 milioni realizzato nello stesso periodo dello scorso anno. A deludere gli analisti è anche il ritardo nella produzione della nuova Model 3. Infatti era preventivato che dagli stabilimenti statunitensi sarebbero dovute uscire per fine 2017 5000 unità al mese ma tuttavia, come confermato, l'obiettivo di produzione è stato rimandato al primo trimestre 2018. Immediata le ripercussioni sul titolo a seguito della pubblicazione dei dati che nell'after hours di mercoledì è arrivato a perdere fino al 5% dopo aver chiuso la giornata in flessione del 3,15%.

Ultimo giro di boa per i dividendi 2017

Mancano due mesi alla fine del 2017, ma sono ancora diversi gli appuntamenti che vedono interessati gli azionisti delle società quotate a Piazza Affari. In particolare tra i titoli sottostanti dei certificati, il 20 novembre prossimo distribuiranno gli utili Mediobanca, con un dividendo di 0,37 euro ad azione e Tenaris che staccherà 0,13 dollari a titolo di acconto sul 2017. Chiuderà l'anno STMicroelectronics che il prossimo 18 dicembre quoterà ex dividendo per un ammontare di 0,06 dollari.

Spagna, a rischio il rating

La situazione politica della Spagna sta mettendo sotto pressione lo stand creditizio del paese. In particolare l'agenzia di rating Moody's ha dichiarato che la dichiarazione di indipendenza della Catalogna e la sospensione dell'autonomia della regione sono negativi per il merito di credito della Spagna e della Catalogna. Moody's aveva già rivisto al ribasso le stime di crescita 2017 e 2018 e adesso prevede un Pil del 2,9% per l'anno in corso e del 2,3% per il prossimo.

Bancari Italiani, su i rating

Migliora il contesto macro economico italiano e in scia al rialzo dello stand creditizio dell'Italia, l'agenzia di rating Standard & Poor's lo scorso 27 ottobre ha rivisto i giudizi dei principali istituti bancari italiani. In particolare Unicredit, Intesa Sanpaolo, Mediobanca sono state promosse a BBB da BBB- con Outlook stabili. Migliorano anche i rating su Poste Italiane e Cattolica assicurazioni che si allineano allo stand creditizio sovrano. Confermati i rating a BBB- con outlook stabile invece per UBI Banca e Credito Emiliano.



INTESA AD ALTO RENDIMENTO

Per un ricco natale, un Athena su Intesa Sanpaolo da mettere sotto l'albero. Coupon annuo a memoria del 16% e protezione fino a 2,03 euro a scadenza.

La lunga cavalcata che ha portato le quotazioni al raddoppio in poco più di 12 mesi sembra essersi fermata sulla soglia dei 3 euro, resistenza più psicologica che grafica. C'è però poco da rammaricarsi, se si considera che il 27 giugno 2016 Intesa Sanpaolo toccava i suoi minimi di periodo a 1,4769 euro, al termine di una rapida e violenta discesa partita quattro settimane prima con l'esito inaspettato della Brexit. Un anno e due mesi di ininterrotti rialzi, alternati da brevi pause di riflessione, alimentati dagli ottimi dati di bilancio, che valgono ancora oggi la leadership di migliore banca nazionale nonché europea, da una politica sui dividendi a dir poco generosa (18 centesimi sono stati distribuiti agli azionisti lo scorso maggio) e da accomodanti linee guida sulla gestione degli NPL da parte della BCE. In un clima ancora rassicurante, il titolo dell'istituto torinese sta consolidando i massimi nell'area dei 2,90 euro, rimanendo sempre a contatto con la media a 100 giorni che da febbraio fa da guida ai rialzi. Proprio in quest'area, ed esattamente a 2,898 euro, passa un

livello spartiacque di un Athena quotato da BNP Paribas che in previsione della prossima data di osservazione potrebbe dare più di una soddisfazione. Più in particolare, il certificato (NL0011512033) è stato emesso a gennaio 2016 con una durata massima di 4 anni. Prima della scadenza naturale, in linea con le caratteristiche degli Athena (famiglia degli

Express) prevede una serie di date di osservazione intermedie, fissate con cadenza annuale, in occasione delle quali è possibile ricevere il rimborso anticipato del capitale nominale maggiorato di un ricco coupon a memoria di ben 16 punti percentuali. La condizione necessaria per poter ottenere tale premio è una rilevazione del titolo Intesa Sanpaolo a un prezzo almeno pari a quello fissato in sede di emissione, ossia a 2,898 euro: le finestre di uscita anticipate, da schema, sono 3 e pertanto a parità di condizioni sul sottostante (sempre la tenuta dei 2,898 euro) il premio di rendimento crescerà del 16% annuo fino a giungere all'ultima data utile, cioè quella di valutazione finale del 7 gennaio 2020, in cui sarà pari al

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	ATHENA
Emittente	BNP Paribas
Sottostante	Intesa Sanpaolo
Strike	2,898 euro
Barriera	70% - 2,0286 euro
Tipo Barriera	Discreta
Coupon	16,00%
Effetto Memoria	SI
Frequenza	Annuale
Trigger Coupon/Autocall	100%
Date di osservazione	a partire da 09/01/2018
Data valutazione finale	07/01/20
Mercato	Sedex
Isin	NL0011512033



SCHEMA DELLE DATE DI OSSERVAZIONE

DATA OSSERVAZIONE	"PREMIO COMPLESSIVO	TRIGGER
09/01/17	116	100 %
08/01/18	132	100 %
08/01/19	148	100 %
07/01/20	164	100 %

64%. Qualora Intesa non riuscirà mai a posizionarsi al di sopra dello strike, la protezione condizionata del capitale verrà assicurata entro la barriera dei 2,0286 euro, ossia entro il 30% di ribasso dall'emissione. In virtù di tali caratteristiche, è possibile effettuare le seguenti valutazioni sul certificato. Messa alle spalle senza fortuna la prima data di osservazione di gennaio 2017, il certificato ha ora la seconda opportunità di rimborso anticipato all'8 gennaio 2018, per un importo di possibile liquidazione pari a 132 euro. La condizione richiesta di un fixing almeno pari a 2,898 euro appare tutt'altro che improba da verificare, dal momento che Intesa si trova proprio in questi giorni a contatto con l'area dei 2,90 euro e solamente nelle ultime ore ha ceduto qualche centesimo scivolando a 2,84 euro. L'Athena, dal canto suo, viene quotato sul Sedex a un prezzo di circa 115 euro e pertanto, ipotizzando un recupero di Intesa nell'ordine del 2% circa, si potrà beneficiare di un guadagno di 7 volte tanto, potendo centrare il rimborso dei 132 euro. In quest'ottica, va sottolineato che la reattività del certificato risulta molto alta sin da ora e pertanto anche un eventuale rialzo di breve, ossia prima della rilevazione di gennaio 2018, sarebbe funzionale ed utile per vedere il certificato spiccare un balzo in avanti. Risulta pertanto molto chiaro quale può essere il pacco regalo da mettere sotto l'albero ma sul piatto della bilancia va messo anche lo scenario di man-

IN UN MONDO CHE CAMBIA
NUOVI TOP BONUS
SU AZIONI

RENDIMENTI POTENZIALI SEMESTRALI COMPRESI
TRA IL 5,00%¹ E IL 12,50%¹

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Barriere a scadenza: pari al valore iniziale delle azioni sottostanti
- Evento Barriera: a determinare l'evento Barriera è il prezzo delle azioni sottostanti a scadenza. L'evento Barriera si verifica se tale prezzo risulta pari o inferiore al valore iniziale.
- Bonus: a scadenza compresi tra il 105% e il 112,5% del valore nominale
- Scadenza a marzo 2018
- Capitale minimo investito: pari a un Certificate del valore di 100 euro
- Trasparenza e liquidità: quotazione su Borsa Italiana



ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE =BARRIERA A SCADENZA	BONUS	SCADENZA
NL0012319693	Intesa Sanpaolo	2,932	106,00%	19/03/2018
NL0012319701	UniCredit	17,81	110,00%	19/03/2018
NL0012319719	Banco BPM	3,286	111,00%	19/03/2018
NL0012319727	FCA	14,100	112,50%	19/03/2018
NL0012319735	Generali	15,510	105,00%	19/03/2018
NL0012319743	Leonardo	15,170	108,00%	19/03/2018
NL0012319750	UBI Banca	4,030	109,00%	19/03/2018
NL0012319768	Enel	5,150	107,00%	19/03/2018
NL0012319776	Deutsche Bank	13,855	111,00%	19/03/2018
NL0012319784	Societe Generale	48,505	108,00%	19/03/2018

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Se il valore dell'azione sottostante, a scadenza è pari o superiore al valore iniziale, l'investitore riceve l'importo nominale più un premio (fino al 12,50% dell'importo nominale stesso) per un totale pari al Bonus indicato per ciascuna azione nella tabella sovrastante; altrimenti, se a scadenza il valore dell'azione sottostante è pari o inferiore al valore iniziale, il Certificate paga un importo commisurato alla performance del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issue of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 07/06/2017, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al prodotto e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificati comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Dove i Certificati siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificati siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute non sono volte a fornire alcun servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico dei Certificati, inoltre lo stesso non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire quest'ultima ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni a contenuto finanziario qui riportate sono meramente indicative e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

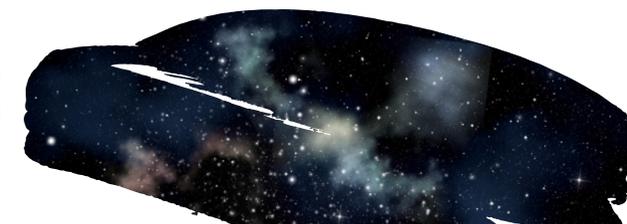
**La banca
per un mondo
che cambia**



CEDOLA	TRIGGER CEDOLA
3,2 %	70 %
3,2 %	70 %
3,2 %	70 %
3,2 %	70 %

cato rimborso , che porterebbe il certificato a scontare lo stacco del dividendo 2018, vedendo cioè allontanarsi il livello strike. In questa ipotesi, ci sarebbero ulteriori due chance per incassare il premio annuo del 16%, a gennaio 2019 e 2020 con una certezza, ossia che se Intesa si trovasse a 2,85 euro a novembre 2018, il certificato non starebbe in quotazione a 115 euro, come oggi, bensì almeno a 130 euro, dovendo potenzialmente rimborsare 148 euro.

In ultima battuta si guardi al lato dei rischi. I 15 euro spesi oggi per assicurarsi queste potenzialità di rendimento sono anche la massima perdita che si potrà subire a scadenza fintanto che Intesa rimarrà al di sopra dei 2,03 euro. Solamente al di sotto di quest'ultimo livello si creerebbe una perdita in conto capitale più ingente, pari all'effettiva performance realizzata dal titolo dai 2,898 euro dello strike.



La cedola diventa fissa con i nuovi certificati Autocall Star di Natixis



Natixis lancia i nuovi certificati Autocall Star su due diversi panieri, l'uno composto da titoli azionari italiani, l'altro da titoli azionari europei.

Con i nuovi Autocall Star di Natixis, la cedola annuale è incondizionata: l'investitore riceverà ogni anno e fino al rimborso dei certificati un importo lordo pari al 5%, indipendentemente dall'andamento del Sottostante. (cfr. tabella sotto);

I certificati saranno automaticamente rimborsati alla pari se il prezzo di almeno un titolo del paniere è superiore o uguale al suo prezzo iniziale alla Data di Osservazione Annuale o alla Data di Valutazione (come definite nel Fact Sheet): basta, quindi, un solo titolo con una performance positiva alla data di osservazione annuale per far sì che il certificato sia automaticamente rimborsato alla pari (meccanismo "Best Of"); inoltre viene corrisposta la cedola lorda fissa incondizionata del 5% l'anno.

Direttamente negoziabili sul SeDex di Borsa Italiana, i certificati Autocall Star prevedono, oltre al pagamento della cedola lorda periodica fissa e alla possibilità di rimborso automatico, la protezione del capitale a scadenza se il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante, alla Data di Valutazione (come definita nel Fact Sheet), è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale (cfr. tabella sotto); l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	CEDOLA ANNUALE LORDA INCONDIZIONATA
IT0006739012	Fiat Chrysler Automobiles, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo	02 Ottobre 2020	65%	5%
IT0006739004	TOTAL, AXA, Banco Santander	02 Ottobre 2020	65%	5%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Autocall Star (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 22 giugno 2017 per i certificati Autocall Star come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <http://www.equitysolutions.natixis.com>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,
sono detentore del certificato Exane con Isin FREXA0000531. Mi chiedo se sia corretto che non sia stato rettificato il valore dello strike e della barriera dato che è stato fatto un aumento di capitale anche se sottoscritto dal Tesoro. Mi consigliate di intraprendere un'azione legale?
A.D.

Gentile Lettore,
il certificato da lei indicato è il Crescendo Rendimento Tempo scritto sul titolo Banca Monte dei Paschi di Siena che dopo l'ultimo Aumento di Capitale ha uno strike posto a 54,54 euro. Il certificato è rimasto sospeso dalle contrattazioni a partire dal 22 dicembre scorso, come noto, a seguito della sospensione dalle contrattazioni del titolo della Banca senese proprio in virtù del fallimento dell'aumento di capitale. Per scongiurare il temuto fallimento della banca, è intervenuto lo Stato che in pratica ha permesso la conclusione della ricapitalizzazione di MPS. Quindi è veritiero quanto da lei affermato, ovvero che si tratta di un'operazione sul capitale, ma a nostro avviso si configura come la conclusione di quell'operazione straordinaria fallita lo scorso dicembre.

Questo è avvalorato dal fatto che Borsa Italiana non ha comunicato alcun fattore di rettifica per i derivati. Comprendiamo quindi che il rientro in quotazione lo scorso 23 ottobre a un valore di 4,23 euro,

dai 15,08 euro a cui era stato sospeso il titolo, abbia provocato un'ulteriore pesante perdita sia a chi deteneva l'azione che a chi possedeva derivati, ma per le modalità con cui è avvenuta l'operazione l'emittente sembra aver proceduto in modo corretto.



**CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO**

ASSET CLASS DI RIFERIMENTO	PRODOTTO	LEVA	LONG / SHORT	ISIN	PREZZO
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1490163091	285,48
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1490163331	1,63
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1489400454	195,83
FTSE MIB	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1489400538	5,09
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+5x	Long	LU1540725600	53,43
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-5x	Short	LU1540725782	42,70
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	+7x	Long	LU1540726830	29,22
PETROLIO BRENT FUTURE	CERTIFICATI a LEVA FISSA	-7x	Short	LU1540727648	22,74



6- 7 NOVEMBRE

FeeOnly Summit 2017 di Consultique

Si svolgerà il 6 e 7 novembre il FeeOnly Summit 2017, il Congresso Nazionale dei Professionisti e delle Società di Consulenza Finanziaria Indipendente Fee Only. Un evento che prevede la partecipazione di professionisti e operatori di settore che si terrà a Verona nel prezioso contesto di Palazzo della Gran Guardia, di fronte all'Arena. L'evento è aperto oltre che ai consulenti indipendenti associati a tutti i promotori, bancari e altri professionisti che vogliono avvicinarsi alla consulenza. Per maggiori informazioni è possibile visitare la sezione dedicata sul sito internet di Consultique (<https://www.consultique.com/it-it/fee-only-summit-2017.aspx>) oppure scrivere a eventi@consultique.com.

8 NOVEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento per i ci-

cli di webinar promossi da Société Générale e realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare l'8 novembre si aprirà il consueto spazio dedicato al mondo dei certificati, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per iscriversi all'evento: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6262048953964168963>

9 NOVEMBRE

Speciale Webinar Natixis sulle minusvalenze

E' fissato per il prossimo 9 novembre il webinar organizzato da Natixis in collaborazione con Certificati e Derivati. Nel corso dell'incontro Luca Pini, responsabile per l'Italia della banca transalpina e Pierpaolo Scandurra, presenteranno le ultime novità targate Natixis nel campo dei certificati, e più in particolare la nuova emissione degli Autocall Star

con l'innovativo meccanismo "best Of" e le soluzioni più idonee per puntare al recupero delle minusvalenze in scadenza a dicembre 2017. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/1547351896174233346>.

13 NOVEMBRE

Speciale Club Certificate

Speciale appuntamento per il Club Certificate. Infatti la puntata del mese di novembre verrà trasmessa in diretta durante il "The Trading Floor - Il edizione - Trader Millennial e Generazione X a confronto", manifestazione che, dopo il successo ottenuto lo scorso anno, torna sul parterre di Borsa Italiana, la più grande sala operativa con negoziazioni "alle grida" in una giornata all'insegna del live trading e della didattica. Numerosi i protagonisti: cento trader, ognuno con il proprio pc, dieci formatori in

prima fila tra analisti e negoziatori, sei professional dealer sul palco, due conduttori per imparare a dominare i mercati. Novità di questa edizione sarà il confronto tra due generazioni di trader, Millennial e Generazione X. Due modi diversi di operare tra innovazione e tradizione. La puntata avrà come protagonisti Christophe F. Grosset, Specialista Certificates UniCredit, Pierpaolo Scandurra, di Certificati e Derivati, e gli operatori invitati direttamente dal parterre di Borsa Italiana.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff w.borsaindiretta.tv/, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

Notizie dal mondo dei certificati

► Nuova veste grafica per il sito di Société Générale

Cambia volto il sito italiano dedicato al segmento dei prodotti di investimento e di trading di Société Générale. Raggiungibile all'indirizzo <https://prodotti.societegenerale.it/> il sito si presenta con l'Home Page completamente rinnovata e con un'ampia sezione dedicata ai prodotti in evidenza. Non manca un motore di ricerca rinnovato e le sezioni relative alle ultime notizie sugli strumenti quotati e il calendario dei seminari.

► Dividendo straordinario per Inditex

Inditex il 15 marzo scorso ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,18 euro ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 0,16 euro che sono stati staccati in data 31 ottobre. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici. Pertanto per i certificati identificati dai codici Isin LU0973631376, DE000HV4B5X1, DE000CZ36X16, DE000CZ44TD0 e FR0011712835 che hanno Inditex come sottostante, dallo stesso 31 ottobre si è proceduto con la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,99437939.

► Cedola in arrivo per il Phoenix di Natixis

Prosegue nell'erogazione di ricche cedole il Phoenix di Natixis, Isin IT0006737685, legato a un paniere di azioni composto da BNP Paribas, Engie, Rio Tinto e Vodafone. In particolare alla data di osservazione dello scorso 27 ottobre i quattro titoli hanno rispettato la condizione di trovarsi ad almeno il 75% dello strike iniziale attivando l'erogazione di una cedola, l'ottava in programma, del 2%. In questa occasione non era previsto il rimborso anticipato, anche se tutti i sottostanti si trovano ad un livello superiore allo strike, che sarà possibile a partire dal 27 marzo prossimo.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO		
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 30/10/2017
IT0006739004	Autocall Star	AXA SA, Total SA, Banco Santander SA	02/10/20	€ 1.023,00
IT0006739012	Autocall Star	Fiat Chrysler Automobiles NV, Assicurazioni Generali SpA, Intesa Sanpaolo SpA	02/10/20	€ 1.010,00
IT0006738881	Domino Phoenix	Banco BPM SpA, Fiat Chrysler Automobiles NV, Intesa Sanpaolo SpA, STMicroelectronics NV	31/08/20	€ 1.017,60
IT0006738899	Domino Phoenix	Anglo American PLC, Nokia Oyj, Peugeot SA, Banco Santander SA	31/08/20	€ 980,00
IT0006738790	Barrier Reverse Convertible	Eni SpA, Repsol SA, Royal Dutch Shell Plc	14/09/20	€ 1.046,50



Knock In per l'Autocallable Twin Win bancario

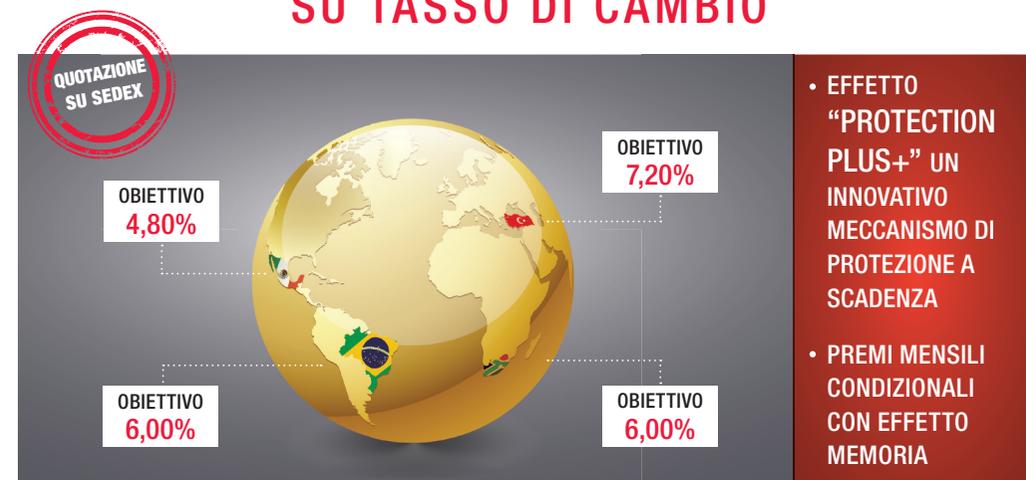
Ha sfruttato appieno l'opzione del rimborso anticipato, liquidando il capitale più coupon dopo un solo anno, l'Autocallable Twin Win di Natixis scritto sull'Eurostoxx Banks. Identificato da codice Isin IT0006735796, il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 10 ottobre rilevando l'indice bancario a 136,51 punti, un livello ben superiore ai 106,03 punti richiesti dall'opzione autocallable. Pertanto si è attivato il rimborso dei 1000 euro nominali maggiorati di un premio del 9%, ovvero i possessori di questo certificato si vedranno accreditare sul loro conto un importo complessivo di 1090 euro.



Unicredit mette KO il Memory Express

Legato a un paniere di titoli bancari composto da Intesa Sanpaolo e Unicredit, è arrivato alla data di valutazione finale lo scorso 30 ottobre il Memory Express di UBS identificato dal codice Isin DE000UZ78420. Il certificato caratterizzato da una barriera a scadenza posta al 63% dello strike guardava oramai alle performance di Unicredit, distante dai 20,36 euro della soglia invalidante. Un traguardo troppo lontano per il titolo di Piazza Gae Aulenti che nel giorno di rilevazione ha chiuso a 16,71 euro causando un importo di rimborso del certificato a 516,97 euro, contro i 1000 euro nominali, con data di pagamento al 6 novembre.

CERTIFICATES CASH COLLECT PROTECTION PLUS+ SU TASSO DI CAMBIO



I premi sono al lordo dell'effetto fiscale.

CARATTERISTICHE

- **Premi mensili condizionali** corrisposti in Euro fino ad un deprezzamento del 30% della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale (osservazione mensile a date prefissate)
- **Effetto Memoria:** nel caso in cui in uno o più mesi nessun premio sia stato pagato, appena si verifica, alla fine di un determinato mese, la condizione di pagamento del premio, l'investitore riceve la somma dei premi passati non pagati oltre al premio relativo al mese corrente
- **Protezione a scadenza** in caso di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale non superiore al 30%
- **Effetto "Protection PLUS+" a scadenza (3 anni)** la potenziale perdita è pari solo alla parte di deprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro eccedente il 30%
Ad esempio, un deprezzamento a scadenza del 31%, porterà ad una perdita soltanto dell'1% e quindi un rimborso pari al 99% del Valore Nominale.
- **Liquidazione anticipata** su base mensile, in caso di apprezzamento della Valuta Emergente nei confronti dell'Euro rispetto alla data di valutazione iniziale, a partire dal primo anno
- **Investimento minimo** pari ad 1 Certificate (1.000 Euro all'emissione)
- **Liquidità infragiornaliera** con negoziazione su SeDex (segmento di Borsa Italiana)

	NOME PRODOTTO	SOTTOSTANTE	ISIN	PREMIO MENSILE CONDIZIONALE	VALUTA DI EMISSIONE / PAGAMENTO
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Peso Messicano	EUR/MXN	XS1542088288	0,40% (4,80% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Rand Sudafricano	EUR/ZAR	XS1542088528	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sul Real Brasiliano	EUR/BRL	XS1542088361	0,50% (6,00% su base annua)	Euro
	Cash Collect Protection PLUS+ sulla Lira Turca	EUR/TRY	XS1542088445	0,60% (7,20% su base annua)	Euro

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Il prezzo di questi Certificates dipende tra l'altro dalle variazioni del tasso di cambio tra la Valuta Emergente e l'Euro, tasso che potrebbe essere oggetto di elevata volatilità anche in caso di deterioramento della situazione economica o politica del paese emergente. Questi Certificates non prevedono la protezione del capitale a scadenza e espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificates sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.

Per maggiori informazioni: www.prodotti.societegenerale.it/prodotticonfefftoplus | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulari) | Numero verde 800 790 491



¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A2; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificates sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. **Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i relativi Supplementi e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/06/2017, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.**



CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/01/17	Short strike 25500	16/03/18	NL0012320204	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/01/17	Short strike 26000	16/03/18	NL0012320212	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/01/17	Short strike 27000	16/03/18	NL0012320220	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	13/01/17	Short strike 28000	16/03/18	NL0012320238	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	13/01/17	Long strike 12600	13/12/17	NL0012320246	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	13/01/17	Short strike 2650	13/12/17	NL0012320352	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	13/01/17	Long strike 13,7	15/12/17	NL0012320386	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	13/01/17	Short strike 16,7	15/12/17	NL0012320451	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	13/01/17	Short strike 17,5	15/12/17	NL0012320469	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	13/01/17	Short strike 18,3	15/12/17	NL0012320477	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	13/01/17	Short strike 19	15/12/17	NL0012320485	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	13/01/17	Long strike 14,5	15/12/17	NL0012320527	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	13/01/17	Long strike 2,3	15/12/17	NL0012320626	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediaset	13/01/17	Long strike 3	15/12/17	NL0012320634	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	13/01/17	Long strike 8,5	15/12/17	NL0012320667	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Telecom Italia	13/01/17	Long strike 0,55	15/12/17	NL0012320691	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Banco BPM	13/01/17	Short strike 3,4	15/12/17	NL0012320741	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	13/01/17	Short strike 4,5	15/12/17	NL0012320824	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UBI	13/01/17	Short strike 5,3	15/12/17	NL0012320832	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	13/01/17	Short strike 6,5	15/12/17	NL0012318836	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	13/01/17	Long strike 10,3	15/12/17	NL0012318844	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Unicredit	13/01/17	Short strike 22	15/12/17	NL0012319024	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	16/10/17	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40BE2	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Cac 40	16/10/17	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40B98	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	16/10/17	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40BB8	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Cac 40	16/10/17	Leva Fissa long X7	16/10/20	DE000HV40B80	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	16/10/17	Leva Fissa long X7	16/10/20	DE000HV40BD4	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	16/10/17	Leva Fissa long X7	16/10/20	DE000HV40BA0	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	Dax	16/10/17	Leva Fissa short X3	16/10/20	DE000HV40BC6	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	16/10/17	Leva Fissa short X5	16/10/20	DE000HV40B72	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	16/10/17	Leva Fissa long X7	16/10/20	DE000HV40B56	Sedex
Leva Fissa	Unicredit	FTSE Mib	16/10/17	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40B64	Sedex
Turbo	BNP Paribas	S&P 500	19/10/17	Long strike 2500	13/12/17	NL0012316574	Sedex
Turbo	BNP Paribas	UniCredit	19/10/17	Short strike 17,8	15/12/17	NL0012319016	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	19/10/17	Short strike 23000	16/03/18	NL0012320154	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FCA	19/10/17	Short strike 20	15/12/17	NL0012320493	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Leonardo	19/10/17	Short strike 15,9	15/12/17	NL0012320543	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	19/10/17	Short strike 3	15/12/17	NL0012320600	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	19/10/17	Short strike 3,7	15/12/17	NL0012320618	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	20/10/17	Short strike 22750	15/12/17	NL0012320006	Sedex
Turbo	BNP Paribas	FTSE Mib	26/10/17	Long strike 22000	16/03/18	NL0012320113	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Mediobanca	30/10/17	Long strike 9	15/12/17	NL0012318893	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Enel	30/10/17	Long strike 5	15/12/17	NL0012317465	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Generali	30/10/17	Long strike 15	15/12/17	NL0012320550	Sedex
Turbo	BNP Paribas	Dax	30/10/17	Long strike 12800	13/12/17	NL0012316491	Sedex

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Generali	20/10/17	Strike 15,56; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	14/10/19	NL0012319800	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Banco BPM	20/10/17	Strike 3,076; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,7% trim.	14/10/19	NL0012319818	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	BPER	20/10/17	Strike 4,492; Barriera 80%; Cedola e Coupon 2% trim.	14/10/19	NL0012319826	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Enel	20/10/17	Strike 5,165; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	14/10/19	NL0012319834	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Eni	20/10/17	Strike 13,86; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,3% trim.	14/10/19	NL0012319842	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	FCA	20/10/17	Strike 14,97; Barriera 80%; Cedola e Coupon 2% trim.	14/10/19	NL0012319859	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/10/17	Strike 2,858; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,8% trim.	14/10/19	NL0012319867	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Mediaset	20/10/17	Strike 3,128; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,6% trim.	14/10/19	NL0012319875	Sedex



NUOVE EMISSIONI
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Saipem	20/10/17	Strike 3,492; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	14/10/19	NL0012319883	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Stmicroelectronics	20/10/17	Strike 16,875; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,8% trim.	14/10/19	NL0012319891	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Telecom Italia	20/10/17	Strike 0,7585; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,4% trim.	14/10/19	NL0012319909	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	Unicredit	20/10/17	Strike 17,07; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,9% trim.	14/10/19	NL0012319917	Sedex
Fix Cash Collect	BNP Paribas	UBI	20/10/17	Strike 4,118; Barriera 80%; Cedola e Coupon 1,7% trim.	14/10/19	NL0012319925	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	NetFlix	24/10/17	Strike 194,16; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,71% mens.	22/10/18	XS1703900321	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Twitter	24/10/17	Strike 17,87; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	22/10/18	XS1703900677	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Deutsche Bank	24/10/17	Strike 14,4; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,63% mens.	22/10/18	XS1703900750	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Renault	24/10/17	Strike 83,5; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,51% mens.	22/10/18	XS1703900834	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Saipem	24/10/17	Strike 3,338; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,53% mens.	22/10/18	XS1703900917	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Unipol	24/10/17	Strike 3,912; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,61% mens.	22/10/18	XS1703901055	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	FCA	24/10/17	Strike 14,23; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,81% mens.	22/10/18	XS1703901568	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	STMicroelectronics	24/10/17	Strike 16,88; Barriera 80%; Cedola e Coupon 0,73% mens.	22/10/18	XS1703911443	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	24/10/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 7,66%	19/10/20	XS1638576261	Cert-X
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Société Générale	24/10/17	Barriera 60%; Cedola 1% sem.; Coupon agg. 3,5%	18/01/21	DE000HV40A32	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/10/17	Barriera 55%; Cedola e Coupon 5,5%	26/10/22	XS1706112684	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	EurTry, EurBrl, EurRub, EurZar	27/10/17	Barriera 160%; Cedola e Coupon 3,5% sem.	18/10/19	XS1669683051	Cert-X
Athena	BNP Paribas	Intel	27/10/17	Barriera 70%; Coupon 9,25%; Usd	31/10/22	XS1638570223	Cert-X
Phoenix	Credit Agricole	Eurostoxx Banks	27/10/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,65% trim.	24/04/19	XS1630600788	Cert-X
Phoenix Memory	Credit Agricole	Eurostoxx Banks	27/10/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2% trim.	24/04/19	XS1630600861	Cert-X
Phoenix	Société Générale	Intesa Sanpaolo	30/10/17	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2%	01/11/21	XS1653678802	Cert-X
Bonus Cap	Société Générale	FTSE Mib	30/10/17	Barriera 65%; Bonus 100%; Cap 160%	09/10/20	XS1653790631	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	30/10/17	Barriera 50%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 1,2% trim.; Usd	19/10/23	XS1638562808	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Gap	Banca IMI	S&P 500	30/10/17	Cedola 4,4%; Barriere 80% e 90%	30/10/18	XS1703782455	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Delphi, Nvidia, Tesla	31/10/17	Barriera 67,5%; Cedola e Coupon 1% mens.	30/04/20	CH0385000614	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Generali, Enel, Eni, Telecom Italia	31/10/17	Barriera 60%; Trigger Cedola 75%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	02/11/22	CH0385002776	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	EurZar, EurMxn, EurTry, EurRub	31/10/17	Barriera 150%; Cedola e Coupon 5% trim	03/11/22	CH0385002784	Cert-X
Express	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	31/10/17	Barriera 50%; Coupon 7,8%; Usd	12/10/22	XS1631562888	Cert-X
Express	BNP Paribas	FTSE Mib, Eurostoxx 50	31/10/17	Barriera 50%; Coupon 4,5%	18/10/23	XS1631578538	Cert-X
Autocallable Twin Win	Unicredit	AMD	31/10/17	Barriera 55%; Coupon 4% sem. Trigger 90%; Cap 30%	26/10/20	IT0005274979	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CERTIFICATI IN QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect	Unicredit	Generali	09/11/17	Barriera 65%; Cedola 2,75% step up	15/02/21	IT0005284487	Cert-X
Cash Collect	Unicredit	Generali	09/11/17	Barriera 65%; Cedola 2,75% step up	15/02/21	IT0005284487	Cert-X
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	10/11/17	Barriera 60%; Cedola 1%; Coupon agg. 4,6%	16/11/20	IT0005284978	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	10/11/17	Barriera 70%, Cedola e Coupon 6,7%	14/11/22	XS1242235049	Cert-X
Cash Collect Auto-callable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	10/11/17	Barriera 60%; Cedola 1%; Coupon agg. 4,6%	16/11/20	IT0005284978	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Generali	10/11/17	Barriera 70%, Cedola e Coupon 6,7%	14/11/22	XS1242235049	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	20/11/17	Barriera 72,5%; Cedola e Coupon 1% trim.	24/11/27	XS1242228341	Cert-X



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	CERTIFICATI IN QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Amazon	20/11/17	Barriera 70%; Coupon 8,15%;Usd	22/11/22	XS1242229232	Cert-X
Express	Deutsche Bank	FTSE Mib	20/11/17	Barriera 70%; Coupon 8,15%	28/10/22	XS1242231568	Cert-X
Phoenix	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	20/11/17	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,6%	27/10/22	XS1242234828	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Amazon	27/11/17	Barriera 60%; Cedola e Bonus 4,45%; Usd	30/11/21	XS1706857338	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	27/11/17	Protezione 100%; Partecipazione 50%; Cap 130%	29/11/24	XS1706855043	Cert-X
Express Plus	Banca IMI	FTSE Mib	27/11/17	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,45%	30/11/21	XS1706853428	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	28/11/17	Protezione 95%; Cedola 2% Step Up	07/12/17	IT0005285587	Cert-X
Autocallable Step Plus	Banca Aletti	Eurostoxx Banks	07/12/17	Barriera 70%; Coupon 6,5%	14/12/22	IT0005311482	Sedex



DATE DI RILEVAMENTO

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
CH0373631867	Leonteq Securities	Phoenix Memory	Basket di azioni worst of	06/11/17	15,93000031	12,818
DE000CZ37RM9	Commerzbank	Phoenix	Basket di azioni worst of	06/11/17	16,76000023	17,315892
DE000CZ44V59	Commerzbank	Phoenix	Basket di azioni worst of	06/11/17	4,34800005	3,09
DE000CZ44Y72	Commerzbank	Phoenix	Basket di azioni worst of	06/11/17	4,34800005	4,472
FR0013043551	Exane Finance	Crescendo Tempo Protected	Basket di azioni worst of	06/11/17	12,14000034	23,25
FR0013044260	Exane Finance	Crescendo Tempo Protected	Basket di azioni worst of	06/11/17	0,763499975	1,194
FR0013079068	Exane Finance	Crescendo Tempo Protected	Basket di azioni worst of	06/11/17	4,34800005	6,544299808
FR0013079175	Exane Finance	Yield Crescendo	Basket di azioni worst of	06/11/17	193,6000061	172
FR0013079191	Exane Finance	Crescendo Rendimento Double Tempo	Basket di azioni worst of	06/11/17	2,391400099	2,874789425
FR0013083268	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/11/17	16,76000023	25,13145
FR0013108206	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	06/11/17	0,763499975	0,93
GB00BDYTGT49	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Intesa San Paolo spa	06/11/17	2,865999937	0
GB00BF9C8529	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Telecom Italia	06/11/17	0,763499975	0
GB00BF9C8636	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Fiat Chrysler Automobile	06/11/17	15,28999996	0
GB00BF9C8743	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Unicredit	06/11/17	16,76000023	0
GB00BF9C8859	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Generali Assicurazioni	06/11/17	15,93000031	0
GB00BF9C8966	Goldman Sachs	Fixed Cash Collect	Mediobanca	06/11/17	9,640000343	0
XS1101770037	Societe Generale	Autocallable	Eni spa	06/11/17	14,30000019	16,57
XS1265852928	Societe Generale	Phoenix	Intesa San Paolo spa	06/11/17	2,865999937	3,1432



ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
XS1512147627	Bnp Paribas	Athena Certificate	CAC40	06/11/17	5510,5	5372,42
DE000HV4BM54	Unicredit	Cash Collect Autocallable	Stoxx Global Select Dividend 100	07/11/17	2789,76001	1859,277
DE000UZ59NT9	Ubs	Phoenix Memory Coupon	Basket di azioni worst of	07/11/17	950,5	1067
FREXA0004285	Exane Finance	Bonus Cap Cedola Mensile	Basket di azioni worst of	07/11/17	17,25	0
FREXA0004293	Exane Finance	Bonus Cap Cedola Mensile	Basket di azioni worst of	07/11/17	17,25	0
FREXA0004301	Exane Finance	Bonus Cap Cedola Mensile	Basket di azioni worst of	07/11/17	3,839999914	0
FREXA0004319	Exane Finance	Bonus Cap Cedola Mensile	Basket di azioni worst of	07/11/17	0,763499975	0
FREXA0007148	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	187,1499939	136,01
FREXA0007155	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	187,1499939	116,58
FREXA0007163	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	15,01000023	10,7156
FREXA0007189	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	2,865999937	1,737
FREXA0007197	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	2,865999937	2,0265
FREXA0007205	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	2,865999937	2,895
FREXA0007213	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	15,01000023	9,1848
FREXA0007221	Exane Finance	Crescendo Rendimento Tempo	Basket di azioni worst of	07/11/17	15,01000023	9,1848

MEDIASET

ANALISI TECNICA

Dal punto di vista tecnico l'andamento borsistico di Mediaset è caratterizzato da una tendenza ribassista di medio e lungo termine. Nel 2017 il titolo ha disegnato una serie di massimi decrescenti che hanno portato il prezzo a perdere progressivamente quota fino ad appoggiarsi ai supporti grafici presenti in area 2,90 e 3 euro. In particolar modo nelle ultime sedute a cavallo fra fine ottobre e l'inizio di novembre il titolo ha sofferto del contatto con la resistenza statica a 3,20 euro e di quella di matrice dinamica espressa dai massimi decrescenti dell'11 gennaio e 29 maggio 2017. L'insieme di questi elementi ha stemperato sul nascere l'ingresso di nuove forze rialziste sul mercato, che sembrava potessero aver la meglio dopo la candela rialzista disegnata il 9 ottobre. Allo stato attuale, la convergenza fra la resistenza di matrice dinamica ora descritta e quella psicologica di area 3 euro potrebbe creare non pochi problemi sul chart di Mediaset, ostacolando la risalita del titolo come già fatto nel corso dell'anno. A tal proposito, un livello target da monitorare su eccessi delle spinte ribassiste è stimato in area 2,89 e 2,79 euro, livello quest'ultimo dove si andrebbe a chiudere il gap rialzista lasciato aperto lo scorso 13 dicembre 2016.

ANALISI FONDAMENTALE

Mediaset è stata di gran lunga l'azione peggiore del 2017 all'interno del contesto media europeo. Guardando ai fondamentali il Biscione presenta un rapporto fra prezzi e utili stimati al 2018 a premio rispetto a Itv e Sky. Viceversa per quanto riguarda i player francesi T.F.1 e Vivendi, che però incorporano il forte rialzo di prezzo registrato nel corso dell'anno. Più contenuto il divario in termini di multipli equity side, dove il rapporto con il valore contabile del capitale risulta allineato al settore.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	ULTIMO PREZZO	P/E 2018	P/BV CORR	PERF 2017
Mediaset	3,06	16,74	1,79	-25,45
Television Francaise (T.F.1)	12,39	21,24	1,72	31,04
Itv	161,50	10,16	14,78	-19,89
Sky	950,00	13,31	4,25	-4,14
Vivendi	21,65	22,54	1,45	19,86

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

 Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.